

FAQ

1. Domanda

Esiste un unico programma di finanziamento dell'Unione Europea per la ricerca in ambito medico?

Risposta

No. Esistono:

- il Programma HEALTH nell'ambito del VII Programma Quadro di RST (2007-2013) finanziato direttamente dalla Commissione EU

informazioni al sito: http://cordis.europa.eu/fp7/health/home_en.html

- il Programma Salute pubblica finanziato attraverso la Executive Agency for Health and Consumers

informazioni al sito: <http://ec.europa.eu/eahc/health/health.html>

2. Domanda

Quali sono i principali obiettivi del VII P.Q.?

Risposta

Il Programma Quadro (PQ) di Ricerca e Sviluppo Tecnologico (RST) è lo strumento principale di finanziamento alla ricerca in ambito europeo attraverso il quale la Commissione EU si propone di rafforzare le basi scientifiche e tecnologiche dell'industria, favorire la competitività internazionale e promuovere le azioni di ricerca nell'Unione Europea, così come sancito dal tit. XVIII, Ricerca e sviluppo tecnologico, art. 163 del Trattato europeo

3. Domanda

E' possibile per una singola istituzione presentare un progetto di ricerca europeo?

Risposta

No. E' necessario creare un consorzio di partner in numero non inferiore a tre, provenienti da paesi diversi dell'Unione

4. Domanda

E' possibile per il singolo ricercatore presentare un progetto di ricerca europeo?

Risposta

Si. Il Programma IDEAS – novità lanciata con il VII P.Q. – è dedicato sia ai giovani ricercatori che ai ricercatori senior per il finanziamento di progetti basati su una idea fortemente innovativa

informazioni al sito: http://cordis.europa.eu/fp7/ideas/home_en.html

5. Domanda

I programmi europei di finanziamento della ricerca favoriscono la mobilità dei ricercatori?

Risposta

Si. Esistono molteplici possibilità di finanziamento della mobilità dei ricercatori da e verso l'esterno attraverso le Azioni Marie Curie del programma PEOPLE nell'ambito del VII PQ

informazioni al sito: http://cordis.europa.eu/fp7/people/home_en.html

6. Domanda

La Commissione Europea favorisce e finanzia la ricerca in ambito strettamente accademico?

Risposta

No. La Commissione favorisce lo scambio industria/accademia nell'ambito della ricerca. Anche quando non espressamente richiesto dal bando, considera la presenza di una o più SME in un consorzio “valore aggiunto” per il progetto